



Comunicato Stampa

DA LUNEDI' 10 LUGLIO

Partono i lavori per il Movicentro

Lunedì 10 luglio prendono il via i lavori per la realizzazione del **Movicentro**. Come spiegato nel corso della recente assemblea pubblica, l'opera è suddivisa in cinque fasi durante le quali si procederà alla realizzazione di un parcheggio interrato, del nodo di interscambio passeggeri e dell'intera riqualificazione della piazza della Stazione ferroviaria. In questi giorni saranno affissi dei manifesti per spiegare gli obiettivi dell'intervento. In pratica, si tratta di una lettera aperta ai cittadini novesi scritta dal Sindaco **Lorenzo Robbiano**. Questo il testo integrale:

"NOVI E IL NOVESE sono tra i pochi territori in Piemonte che, da qualche anno, stanno conoscendo un nuovo sviluppo. La crescita economica porta benefici, primi fra tutti il lavoro e l'occupazione specie per i giovani, ma crea anche problemi. Tra questi, quelli del traffico forse sono i più evidenti. Le rotonde agli incroci, ad esempio, sono una necessità, non tanto estetica, ma servono a fluidificare il traffico e, soprattutto, ad aumentare la sicurezza dei cittadini: con le rotonde diminuiscono del 50% circa gli incidenti stradali. Con lo sviluppo aumentano anche i mezzi che circolano in città, per questo abbiamo chiesto la costruzione a Provincia e Regione, in particolare, della tangenziale ovest della città. È evidente che con l'aumentare dei mezzi in circolazione aumenta anche il problema dei parcheggi. Spesso le piazze perdono la funzione di aggregazione sociale e di abbellimento della città (si pensi a come è bella oggi Piazza Dellepiane) per diventare parcheggi. È un grande problema. Possiamo pensare di essere invasi dalle automobili, negandoci spazi di vita? Occorrono soluzioni che non penalizzino i cittadini, siano essi pedoni, ciclisti o automobilisti.

MOVICENTRO, cioè lo svuotamento di quella che tutti chiamiamo Piazza della Stazione, **per fare: parcheggi interrati, una piattaforma per favorire i viaggiatori che scendono dall'autobus per prendere il treno e viceversa, una grande area pedonale;** è una proposta che cerca di cogliere tutte le esigenze. Prima di noi altre città l'hanno fatto. Al termine dei lavori, **la piazza avrà cambiato fisionomia, sarà più bella,** mantenendo alcune sue caratteristiche, **la fontana oggi esistente tornerà a zampillare, il monumento alla Resistenza sarà riposizionato attraverso un percorso della memoria, il verde sarà presente in quantità nettamente superiore a quello che abbiamo conosciuto in passato, i posti macchina saranno raddoppiati** e interrati.

È una grande opera per Novi. I lavori dureranno 24 mesi circa. Come tutte le grandi opere, anche questa comporta modifiche, sacrifici, cambi di abitudini e disagi per i cittadini. Di tutto ciò ci vogliamo scusare anticipatamente. Anche altri grandi lavori che abbiamo realizzato recentemente hanno comportato disagi, ma oggi possiamo dire che ne è valsa la pena. **Per alleviare l'impatto dei lavori, realizzeremo subito una serie di posteggi aggiuntivi, al posto della attuale stazione degli autobus, nell'area ferroviaria di fronte a Corso Marengo e in Via Garibaldi, in modo che l'offerta di posti auto sia più del doppio di quella che viene temporaneamente a mancare con la realizzazione dell'opera.** Al termine dell'operazione Movicentro i posti auto saranno notevolmente aumentati e avremo una piazza degna di questo nome. Siamo consapevoli che in questi 24 mesi ci saranno problemi e disagi, **nuovamente ci scusiamo**, ma chiediamo comprensione nella convinzione che una città che si sviluppa sia interesse di tutti i novesi, specie per le giovani generazioni".

dal Palazzo Comunale, 4 luglio 2006

L'Ufficio Stampa